

I ragazzi del Reich



E' un film girato nel 2004 da Dennis Gansel, un giovane regista tedesco che tenta di mettere in luce il passaggio dall'infanzia alla consapevolezza di un giovane ragazzo all'epoca nazista.

Oltre a mettere in scena la storia del giovane pugile tedesco, il diciassettenne Friedrich, figlio di un operaio, che decide di entrare in una scuola esclusiva del Reich, il regista cerca di dimostrare i meccanismi del sistema di seduzione messo in campo dai nazisti sui giovani, rappresentando ragazzi assolutamente normali, non fanatici o politicamente già formati, che diventano nazisti mediante un duro addestramento psico-fisico che li rende impermeabili alle emozioni e al ragionamento critico.

La scena è ambientata nel 1942, quando la Seconda Guerra mondiale è in pieno corso e la Germania è ancora una grande potenza.

La scuola a cui accede Friedrich, grazie al suo talento pugilistico, è una delle Napola, acronimo di *Nationalpolitische Erziehungsanstalt* (Istituto nazionale di educazione politica), scuole superiori create nel Reich dal Ministro dell'Educazione Bernhard Rust a partire dal 1933 (esattamente a Plön, Potsdam, e Köslin), allo scopo di formare la nuova élite della Germania. In queste scuole si accedeva senza distinzione sociale, ma secondo criteri razziali, fisici e psicologici rigidamente determinati. Per esempio un ragazzo con un difetto di pochi gradi alla vista non poteva essere ammesso.

L'esame di ammissione nella realtà durava 8 giorni e non uno come nel film e prevedeva oltre ai test fisici anche degli esami culturali a carattere generale.

La vita si svolgeva all'insegna della più dura disciplina militare, incitando i ragazzi a diventare brutali, sprezzanti del pericolo, sottomessi all'autorità.

Normalmente i ragazzi entravano nelle Napola tra gli 11 e i 18 anni, dunque è vero come si dice nel film che entrare a 17 anni come Friedrich era un fatto piuttosto raro.

Le statistiche dimostrano che al termine della scuola, circa il 13% dei ragazzi entrava nelle SS, una percentuale piuttosto alta se si pensa che a parità di età, meno del 2% dei ragazzi tedeschi vi poteva accedere.

Il film è ambientato nella regione del Warthegau, parte della Polonia occupata e annessa alla Germania dopo il settembre 1939, ma è stato girato, nella realtà, nella Repubblica Ceca. Le scuole Napola si trovavano però tutte nella Prussia orientale e dal 1939 erano assoggettate direttamente al controllo delle SS.

Nel 1942, quando la storia è rappresentata, esistevano 33 scuole Napola, di cui 30 per i ragazzi e 3 per le ragazze.

Il film mostra i rituali e il processo formativo che conducono a piegare il corpo e la volontà degli allievi, all'insegna del culto per la forza e il disprezzo della paura.

Esercitazione sul film

Rispondi alle seguenti domande motivando le tue risposte sia con informazioni desunte dalla visione del film, sia con informazioni storiche che eventualmente possiedi

1.- Il fascino del nazismo sui giovani

Secondo te per quali motivi il giovane Friedrich decide di entrare nella scuola Napola? (Rifletti sulla condizione sociale del ragazzo, il suo modo di vita prima di entrare nella scuola, il fascino della divisa da allievo Napola...). Pensa anche alla scena di benvenuto delle reclute, la sistemazione della sala, il canto collettivo, la marcia, il discorso. Come viene rappresentato Friedrich?

2.- Il ruolo della famiglia.

Perché il padre di Friedrich contrasta la sua scelta? (Rifletti sulla frase del padre “La gioventù hitleriana è anche troppo. Non ti confondere con quella gente”).
Quale ruolo esercita la madre? E nel caso di Albrecht, la madre che tipo di figura è?
In genere la figura materna come viene rappresentata nel film? (la società nazista come ci viene rappresentata dal film è una società patriarcale).

3.- La selezione: solo i migliori e i “puri” sono ammessi alla scuola

L'accesso alla scuola prevede una rigida selezione. Descrivi come viene valutato il giovane Friedrich e che cosa vogliono dimostrare questi esami? Rifletti, in particolare, sul fatto che alla fine della selezione, il ragazzo viene definito come “nordico”.

4.- Duri come l'acciaio!

Nel discorso iniziale alle reclute, viene detta la frase “temprate come l'acciaio corpo e spirito”. Che cosa significa in concreto? Rifletti sul tipo di allenamento che il ragazzo deve seguire (ad esempio la ripetizione ossessiva degli esercizi fisici, il canto collettivo, cosa vogliono dimostrare o ottenere come risultato?).

5.- Umiliare i deboli

Siegfried è incontinente e viene punito sadicamente dal superiore.
Perché la punizione deve essere collettiva secondo te? Quando il ragazzo si suicida gettandosi sulla granata, come verrà trasformata la sua morte? Perché questo ribaltamento da vittima a eroe?

6.- Dentro/fuori : il ruolo della finestra

Nel film, ci sono molte scene che descrivono il paesaggio circostante la scuola. Che tipo di paesaggio è? Che sensazioni ci trasmette la natura?
Tali immagini contrastano con la visione cupa e minacciosa del castello che ospita la scuola. Perché tale contrasto secondo te? Rifletti anche sulle numerose scene in cui Friedrich, ad esempio, è rappresentato mentre guarda dalla finestra, guarda fuori.

7.- La figura tragica di Albrecht: il ruolo della coscienza

Albrecht, figlio di un nazista che ha fatto carriera tanto da essere stato nominato Gauleiter (governatore di una regione), è un ragazzo sensibile, con un grande talento per la letteratura, riflessivo, che non ama la violenza e non vuole diventare SS come

invece il padre pretende. Quale influenza esercita su Friedrich? Quando Friedrich inizia a prendere le distanze dalla Napola e a maturare una propria coscienza critica? Perché alla fine sceglie di perdere l'incontro di boxe e si fa cacciare da scuola?

8.-Riepiloga in una tabella quelle che ritieni essere le caratteristiche fondamentali per diventare un bravo nazista

(es obbedienza, fedeltà....)

9. Riepiloga invece le caratteristiche che un bravo nazista deve evitare di possedere.